



Segreteria Provinciale di Venezia

S. Croce n. 500 – 30135 Venezia

Tel. +39 041 5231437

Fax: +39 041 5206043

segreteria@coisp-venezia.it - venezia@coisp.it

www.coisp-venezia.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Venezia 04 dicembre 2017

**Oggetto : Composizione dell'equipaggio della Volante Lagunare.
Segnalazione - Vertenza.**

Riferimento a nota Cat. Z3 Gab/op del 30 novembre 2017

AL SIGNOR QUESTORE DI

VENEZIA

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE

R O M A

AL VISTO DEI COLLEGHI

Egregio Questore Gagliardi

in riferimento alla Sua nota relativa alla composizione degli equipaggi comandati di servizio sulle Unità Navali adibite a servizio di Volante Lagunare, non possiamo che rimanere stupiti e amareggiati nel constatare ancora una volta che si è deciso un "cambiamento di rotta" (*per restare in tema marittimo*) senza nemmeno una condivisione, un confronto o perlomeno una ricerca anticipata di informazioni sulla materia.

Innanzitutto è indispensabile chiarire la situazione, il prevedere di lasciare a bordo di una Unità Navale un solo operatore specializzato (Comandante Costiero o Motorista), non trova nessun avvallo nella normativa attualmente in vigore per il settore navale della Polizia di Stato.

E' ormai assodato che le Unità Navali in servizio presso la Questura di Venezia rientrano nella categoria delle "Unità Navali per la navigazione Costiera".

Per tali Unità, l'equipaggio previsto dall'Armatore (Ministero dell'Interno – Dipartimento della P.S.), è di tre uomini aventi specifici titoli nautici (Comandante d'Altura oppure Comandante Costiero e un Motorista).

Ad oggi, non ci risulta siano stati variati i parametri dell'equipaggio, che tra le altre cose risulta iscritto anche nell'apposito quadro del foglio matricolare individuale, né tanto meno che siano state emanate disposizioni diverse circa l'equipaggio previsto a bordo delle nostre Unità.

Non vogliamo nemmeno andare a scomodare la memoria per ripercorrere tutta la serie di infortuni (fortunatamente non mortali) che hanno contribuito a rinforzare gli equipaggi con le modalità volute dal Dipartimento; né dover ripensare a tutti quei "tuffi" fuori concorso avvenuti ovviamente nell'esercizio delle attività di bordo e per i quali, i passanti (fortuna che c'erano), hanno prestato soccorso a quell'unico operatore di Polizia o, come in un caso specifico, hanno aiutato uno di noi a issare a bordo un Prefetto scivolato tra imbarcazione e fondamenta nel momento della discesa.

Proprio per garantire l'incolumità del personale operante a bordo delle Unità Navali della Polizia di Stato, sono state emanate direttive specifiche dal Dipartimento, confermate non solo per le Squadre Nautiche operanti sul territorio nazionale, ma anche per la laguna di Venezia, fiumi e laghi, uniformando ovunque criteri di impiego e condizioni di sicurezza per la salvaguardia della vita umana in mare.

Anche le dotazioni di sicurezza a bordo hanno visto altrettanta attenzione da parte del Dipartimento con la messa a disposizione di ulteriori 3 salvagenti a giubbotto autogonfiabili da 275 N/M per ogni Unità Navale (tanti sono i componenti dell'equipaggio previsti).

Ne consegue che ridurre di una unità l'equipaggio della Volante Lagunare equivale a sancire che nel caso della discesa a terra della pattuglia, a bordo rimarrà un solo operatore avente titolo nautico.



Segreteria Provinciale di Venezia

S. Croce n. 500 – 30135 Venezia

Tel. +39 041 5231437

Fax: +39 041 5206043

segreteria@coisp-venezia.it - venezia@coisp.it

www.coisp-venezia.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Se ancora non avesse avuto modo di conoscere appieno le modalità di intervento delle volanti lagunari, le rendiamo noto che in molti casi, una volta sbarcata la pattuglia, l'Unità può dover rimanere in stazionamento in mezzo la canale per la mancanza di adeguati ormeggi, con le evidenti difficoltà successive nell'accostare nuovamente la riva e permettere il reimbarco dei colleghi o, districarsi nell'elevato traffico acqueo senza collidere con altre imbarcazioni.

In altri casi, è necessario far appoggiare la prua su qualche riva o palina e lasciando inserita la marcia permettere agli operanti di scendere dalla prua transitando lungo il fianco del mezzo.

E' quindi inverosimile dover constatare, ancora una volta, come si sia potuto equivocare sulla terminologia utilizzata per definire una unità operativa di Polizia per la laguna di Venezia.

L'equipaggio, così definito per individuare i componenti della volante lagunare, può non essere specializzato nel settore navale (quindi privo di titoli nautici specifici quali Comandante Costiero o Motorista); ma per l'equipaggio (ci scusi la ripetizione assolutamente indispensabile) necessario alla condotta e al governo del mezzo i titoli sono assolutamente indispensabili.

Appare evidente che modificare i parametri fissati a suo tempo con specifiche circolari a firma del Signor Capo della Polizia possano non essere sufficienti disposizioni o pareri espressi dalle articolazioni interne del Dipartimento della P.S., se poi questi ultimi provengono da un settore che nulla ha a che fare con la gestione delle attività navali della Polizia di Stato, il quadro della loro effettiva valenza è praticamente completo.

Riassumendo quindi quanto enunciato finora, le segnaliamo che la normativa relativa la formazione e composizione degli equipaggi per la condotta e il governo del mezzo navale della Polizia di Stato prevede attualmente **TRE** persone con specifico titolo nautico.

Ne consegue che Lei, potrà anche stabilire che l'equipaggio della volante lagunare, ossia il personale che scende a terra per effettuare l'intervento, possa essere di soli due operatori, ma altri settori del Dipartimento hanno già stabilito che per la condotta e il governo dell'Unità Navale l'**EQUIPAGGIO DEVE ESSERE DI TRE UNITA' COME PREVISTO DALLE RELATIVE TABELLE DI ARMAMENTO.**

Non accetteremo condizioni diverse da quelle già ampiamente previste e attualmente in vigore e le anticipiamo sin d'ora la nostra ferma decisione di intervenire attivando tutti gli organi preposti per ristabilire la corretta applicazione delle norme atte a garantire il più possibile la tutela e l'incolumità del personale di Polizia quale equipaggio di armamento dell'Unità Navale adibita a servizio di volante lagunare.

Riteniamo assolutamente inaccettabile far pagare al personale lo scotto di anni di noncuranza e pressapochismo da parte dei vertici della Questura di Venezia che ha permesso, nel silenzio più assoluto, di assottigliare le fila del personale con qualifica tecnica di mare **indispensabile** per garantire mobilità e funzionalità per i servizi di Polizia nell'ambito lagunare.

La mancanza di corsi di qualificazione specifici in materia, unita alla volontà di far scomparire il settore navale della Polizia di Stato dalle articolazioni delle Forze di Polizia di mare, ha fatto il resto.

Venezia però, continua ad esistere e continua ad essere una vetrina mondiale per gli innumerevoli eventi che vi si svolgono e la necessità di garantire sicurezza al cittadino non può essere costantemente invocata quale scusante per deroghe improbabili e fantasiose, in special modo se a farne le spese sono gli operatori di Polizia.

Alla luce delle specifiche informazioni fornite, La invitiamo a rivedere la Sua nota di impiego ripristinando, o meglio NON modificando il numero dei componenti l'equipaggio che già oggi risulta essere stato ridotto di un unità per quanto attiene a coloro che possiedono i titoli nautici.

La Segreteria Nazionale è pregata di intervenire sul Dipartimento, con l'intento di ottenere l'immediato ritiro della circolare datata 30 novembre 2017 a firma del Questore Gagliardi dr. Vito Danilo che si allega in copia.

In attesa di cortese urgentissimo riscontro si porgono Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE CO.I.S.P. DI VENEZIA